



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Verbale n. 98 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 05 agosto 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Dr Agostino MIOZZO	X	
Dr Fabio CICILIANO	<b>PRESENTE c/o Prefettura di Vibo Valentia</b>	
Dr Massimo ANTONELLI	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Giovannella BAGGIO	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Roberto BERNABEI	X	
Dr Silvio BRUSAFERRO	X	
Dr Elisabetta DEJANA		X
Dr Mauro DIONISIO	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Ranieri GUERRA	X	
Dr Achille IACHINO		X
Dr Sergio IAVICOLI	X	
Dr Giuseppe IPPOLITO	X	
Dr Franco LOCATELLI	X	
Dr Nicola MAGRINI	<b>PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA</b>	
Dr Francesco MARAGLINO		X
Dr Rosa Marina MELILLO	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Nausicaa ORLANDI		X
Dr Flavia PETRINI	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Kyriakoula PETROPULACOS	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Giovanni REZZA		X
Dr Luca RICHELDI	X	
Dr Giuseppe RUOCCO		X
Dr Nicola SEBASTIANI	X	
Dr Andrea URBANI	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Alberto VILLANI	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Alberto ZOLI	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

È presente il Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

È presente la Dr Adriana Ammassari in rappresentanza di AIFA.

È presente il capo di gabinetto del Ministero della Salute Dr Goffredo Zaccardi (in videoconferenza).

È presente il capo di gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dr Alberto Stancanelli.

È presente il Dott. Giovanni Baglio in rappresentanza del Sig. Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri (in videoconferenza).

È presente il Dr Luigi Bertinato di ISS (in videoconferenza).

È presente la Dr Patrizia Parodi del Ministero della Salute (in videoconferenza).

È presente la Dr Jessica Iera del Ministero della Salute (in videoconferenza).

È presente la Dr Maria Teresa Di Matteo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (in videoconferenza).

È presente la Dr Speranzina De Matteo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (in videoconferenza).

È presente il Dr Walter Ricciardi (in videoconferenza).

La seduta inizia alle ore 15,15.

## ANALISI DEL DECRETO-LEGGE 30/07/2020, N. 83 E DELL'ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE 01/08/2020

Il CTS, all'esito dell'emanazione del Decreto-Legge 30/07/2020, n. 83 e dell'Ordinanza del Ministro della Salute 01/08/2020 (allegato 1), analizza e

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673**

ridefinisce il proprio ruolo nella fase di prosecuzione della dichiarazione dello stato di emergenza fino al 15/10/2020.

A seguito del parere urgente richiesto al CTS ed inviato al Sig. Ministro della Salute in data 31/07/2020 (allegato 2) relativo ad un quesito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmesso dal Coordinamento Emergenza del Dipartimento della Protezione Civile (allegato 3) e dall'analisi dell'Ordinanza del Ministro della Salute 01/08/2020, il Comitato Tecnico Scientifico considera di grande responsabilità il combinato disposto dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 1 dell'Ordinanza medesima.

Il CTS ribadisce, altresì, l'importanza di un coordinamento tra le diverse Amministrazioni regionali per l'attuazione delle linee di indirizzo nazionali al fine di mitigare le importanti criticità derivanti dalla disomogenea applicazione sui territori delle raccomandazioni tecniche e sanitarie in tema di contenimento della trasmissione del contagio del virus SARS-CoV-2 nell'ambito del trasporto pubblico locale ed urbano.

Il CTS sottolinea l'importanza del sistema di controllo previsto dall'art. 2 co. 1 dell'Ordinanza del Ministro della Salute, relativamente al regime sanzionatorio in caso di sua inosservanza.

## TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 1 CO. 16 DEL DL 16/05/2020, N. 33

Il CTS acquisisce i dati epidemiologici relativi all'aggiornamento sull'evoluzione della pandemia e del monitoraggio della fase di transizione (allegato 4) con i relativi dati di pertinenza delle Regioni e delle Province Autonome (allegato 5).

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

## AUDIZIONE DEL SIG. MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Al fine di acquisire maggiori elementi di valutazione sull'analisi degli aspetti epidemiologici e di sanità pubblica relativamente ai documenti pervenuti al CTS dal MIT (allegati dal n. 6 al n. 13) relativi ai trasporti ferroviari, aerei e del trasporto pubblico locale, anche alla luce del Decreto-Legge 30/07/2020, n. 83 e dell'Ordinanza del Ministro della Salute 01/08/2020, in coerenza con il principio di massima precauzione per le azioni di contenimento del contagio da SARS-CoV-2, il CTS procede ad un confronto con il Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Dalla interlocuzione, sono emerse alcune criticità relative soprattutto alla difficoltà di garantire l'adeguato distanziamento fisico sui mezzi di trasporto, soprattutto in ambito urbano e nel trasporto pubblico locale, compreso il trasporto ferroviario regionale che, grazie anche alla emanazione di alcune ordinanze regionali, non assicurano le azioni di contingentamento per rispettare il *load factor*, consentendo, di fatto, il pieno riempimento dei convogli con potenziale grave criticità nell'azione di contrasto alla trasmissione del virus SARS-CoV-2 e possibile innesco di focolai epidemici.

Relativamente ai treni a lunga percorrenza, il Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ribadisce che le Linee Guida attualmente in vigore non consentono in alcun modo il riempimento al 100% dei convogli; sottolinea, altresì, che – pur mantenendo l'obbligo dell'utilizzo di mascherine per i viaggiatori – le uniche deroghe al rispetto del distanziamento fisico di 1 metro risultano limitate esclusivamente ai trasporti aerei, ai mezzi di trasporto terrestre che presentano la verticalizzazione dei posti a sedere, senza possibilità di viaggiare in piedi, e nel caso di trasporto di viaggiatori appartenenti al medesimo nucleo familiare.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Per ciò che concerne il trasporto dedicato (trasporto scolastico), le caratteristiche dei passeggeri (età pediatrica, gruppi non variabili di passeggeri a bordo dei mezzi di trasporto) consentono una più agevole possibilità di organizzazione del trasporto in sicurezza.

## ANALISI E PROPOSTE EMENDATIVE RELATIVE ALLE “LINEE GUIDA PER L’INFORMAZIONE AGLI UTENTI E LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO”

Anche alla luce delle considerazioni condivise con il Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il CTS ritiene di declinare le seguenti considerazioni relative all’analisi ed alle proposte emendative relative alle “*Linee Guida per l’informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto pubblico*”.

Il Comitato Tecnico Scientifico, sulla base dell’analisi delle evidenze scientifiche disponibili in tema di rischio da infezione da SARS-CoV-2 nel settore dei trasporti, nonché sulla base di un approccio di analisi di rischio che tenga anche conto delle indicazioni fornite da Agenzie regolatorie internazionali e da un’analisi di *benchmarking* di Paesi esteri, ha convenuto sulle seguenti considerazioni.

In premessa, il CTS ribadisce che, analogamente ad altri contributi forniti dal CTS medesimo relativamente a protocolli in altri settori, i parametri di riferimento sono quelli generali indicati nel documento “Elaborazione dei Criteri Generali per Protocolli di Settore” elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta n. 74 del 15/05/2020 di cui all’allegato 10 del DPCM 11/06/2020, prorogati nel DPCM 14/07/2020.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Di seguito saranno passate in rassegna le analisi di tutti i settori dei trasporti trattati nelle Linee guida, con un focus specifico all'ambito ferroviario.

Sul tema specifico, il Ministro della Salute ha emesso in data 01/08/2020 un'ordinanza che ribadisce sia l'obbligo dell'uso di protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto, e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza, sia l'obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, fatte salve le eccezioni già previste e validate dal Comitato Tecnico Scientifico.

Tale ordinanza ha fatto seguito alla comunicazione data all'utenza il giorno 31/07/2020 dalle due principali società di trasporto ferroviario nazionale – Trenitalia e Italo – circa il ritorno ad un riempimento del 100% dei posti nei convogli, in attuazione al richiamato DPCM. Va precisato, tuttavia, che sia il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. paragrafo: "Audizione del sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti" del presente verbale) sia il sito istituzionale del MIT hanno confermato che le linee guida allegate al DPCM 14/07/2020 non avevano reintrodotta il riempimento al 100%, ma esclusivamente delle deroghe al distanziamento sociale di un metro a specifiche condizioni".

## Il rischio di infezione a bordo degli aerei

I dati di Letteratura relativi al rischio di infezione da SARS-CoV-2 a bordo degli aerei sono ancora numericamente limitati e studiati solo in casi osservazionali su singoli voli, anche in considerazione del fatto che il virus circola solo da pochi mesi.

Tuttavia, esiste una abbondante letteratura relativa alla trasmissibilità relativa a precedenti pandemie con modalità di trasmissione comparabile (SARS, MERS, A/H1N1).

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673**

La maggior parte degli studi sulla trasmissione di malattie respiratorie a bordo di vettori aerei riguardano precedenti episodi epidemici (SARS 1) o pandemici (influenza A/H1N1) che, comunque, non hanno messo in evidenza eccessi di rischio di trasmissione, anche in considerazione dell'elevatissimo numero di passeggeri coinvolti (fino a 3 miliardi di persone/anno).

Uno studio sperimentale pubblicato su PNAS nel 2018 ha analizzato i comportamenti e i movimenti di passeggeri e membri dell'equipaggio a bordo di 10 diversi voli transcontinentali negli Stati Uniti per simulare le dinamiche di trasmissione durante il volo, rilevando una bassa probabilità di trasmissione diretta della malattia fra passeggeri che non siano seduti in posti contigui.

I protocolli internazionali di riferimento della European Aviation Safety Agency e della US Federal Aviation Administration raccomandano il distanziamento a bordo subordinato al reale numero dei passeggeri, al layout della cabina e alle dinamiche di bilanciamento. Quando il distanziamento non è applicabile per le motivazioni sopra richiamate, tenuto comunque conto delle caratteristiche del sistema di aerazione del velivolo che consentono circa 20 ricambi di aria/ora, viene raccomandato di osservare attentamente tutte le misure di protezione aggiuntive, incluso il mantenimento obbligatorio di una mascherina per tutta la durata del volo, la frequente e accurata igiene delle mani, il rispetto della etichetta respiratoria e la limitazione di tutti i servizi di bordo per ridurre al massimo le occasioni di contatto.

Allo stato attuale non risulta che alcuna compagnia europea applichi il distanziamento a bordo dei velivoli in ottemperanza sia alle indicazioni IATA che ECDC/EASA. Anche la OMS e l'ICAO non hanno previsto distanziamento a bordo di velivoli.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Fra le misure essenziali mitiganti il rischio, viene sottolineata l'efficacia del sistema di ventilazione degli aeromobili, che – durante il volo – è in grado di garantire 20-30 ricambi completi di aria ogni ora e non comparabili a quanto avviene in altri ambienti *indoor*. Il sistema di filtri ad alto efficientamento (HEPA) e la direzionalità del flusso dell'aria sono altresì fattori importanti. Rispetto all'epoca pre-COVID-19 vi è anche l'indicazione a mantenere attivi i sistemi di ventilazione durante le operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri al fine di garantire il continuo ricambio di aria.

È evidente che, al di là del valore aggiunto della qualità dell'aria, esistono condizioni di rischio che vanno mitigate e monitorate in tutta la filiera dell'esperienza di viaggio, dall'arrivo all'aeroporto di partenza fino all'uscita dell'aeroporto di destinazione. Le procedure previste nel protocollo sono coerenti con le raccomandazioni già espresse dal CTS con minime, ma importanti, integrazioni circa le procedure di ritiro bagagli.

## Il rischio di infezione a bordo dei treni

Come per il trasporto aereo, anche per quello ferroviario i dati disponibili in letteratura circa il rischio di infezione a bordo dei treni in presenza di un passeggero asintomatico affetto da SARS-CoV-2 sono limitati; tuttavia uno studio effettuato nella Repubblica Popolare Cinese e pubblicato molto recentemente da Hu et al., reso disponibile "*ahead of publication*" su Clinical Infectious Diseases ha preso in considerazione i treni ad alta velocità della Cina e condiviso importanti risultati.

Nello studio, è stato dimostrato che il tasso di attacco del virus tra i passeggeri dei treni dipende sia dalla distanza fisica, sia dalla durata del viaggio. In particolare, una percentuale variabile tra 0 e 10,3% di passeggeri seduti nell'area vicino al paziente

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

indice ha contratto il COVID-19. Il rischio maggiore era evidentemente per i passeggeri seduti in posti immediatamente adiacenti al paziente indice, con il 3,5% di soggetti che ha contratto la malattia.

Inoltre, il tasso di attacco per ciascuno è crescente in relazione alla durata del viaggio. Per i passeggeri in posti adiacenti al paziente indice, questa percentuale è dell'1,3% per ogni ora di viaggio.

Zheng R. et al., in un precedente studio, hanno verificato la presenza di un'associazione statisticamente significativa tra la frequenza di voli, treni e bus da Wuhan ed il numero di casi giornalieri e cumulativi di COVID-19 in altre città con coefficienti di correlazione elevati per treni e autobus ( $p < 0,001$ ). La distanza tra Wuhan e altre città era inversamente associata con il numero di casi di COVID-19 in quella città. Gli autori hanno dimostrato che i casi importati attraverso i mezzi di trasporto pubblico giocano un ruolo importante nella diffusione della pandemia.

## Le indicazioni in ambito internazionale in tema di distanziamento a bordo dei treni

Il Protocollo del 21 luglio pubblicato congiuntamente dalle due agenzie di riferimento dell'Unione Europea - l'European Centre for Disease Control (ECDC) e l'European Union Agency for Railways (ERA) - "*COVID-19 Rail Protocol. Recommendations for safe resumption of railway services in Europe*" sottolinea l'obbligo di utilizzo di mascherina (medica o di comunità) quando non sia possibile rispettare il distanziamento di 1,5/2 metri (ad esempio nelle aree comuni in stazione, sulle piattaforme, etc.) e indica la riduzione al 50% della occupazione dei posti disponibili a bordo dei treni europei.

Circa le disposizioni implementate nei vari Paesi, a titolo esemplificativo si rappresenta che in Francia, fino al 31/08/2020, SNCF, il principale gestore ferroviario

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

nazionale, prevede la riduzione al 50% della occupazione dei posti disponibili (<https://it.oui.sncf/it/aiuto-it/info-coronavirus>); in Germania, DB Bahn richiede l'uso di mascherine e il rispetto del distanziamento sociale a bordo dei convogli ([https://www.bahn.com/en/view/home/help/corona.shtml?dbkanal\\_007=L04\\_S02\\_D002\\_KIN0059\\_KV1-Corona-Refund\\_LZ01](https://www.bahn.com/en/view/home/help/corona.shtml?dbkanal_007=L04_S02_D002_KIN0059_KV1-Corona-Refund_LZ01)); in Scozia è in vigore l'obbligo del distanziamento minimo fra i passeggeri di 1 metro, mentre precedentemente era di 2 metri (<https://www.bbc.com/news/uk-scotland-scotland-business-53520380>).

## I fattori di rischio e le azioni mitiganti

Pur nella limitata disponibilità di studi specifici e ferma restando l'importanza del distanziamento fisico, l'ambiente chiuso e la permanenza protratta sono da considerare, in ogni caso, occasioni rilevanti di rischio di infezione.

Un altro fattore importante da considerare è quello dell'aerazione a bordo dei mezzi di trasporto e del *layout* delle sedute, nonché l'uso corretto della mascherina come richiamato anche dal già citato recente protocollo europeo ECDC/ERA.

Circa l'aerazione a bordo dei treni si deve poi considerare che nei treni ad alta velocità i finestrini sono sigillati e che, pertanto, la qualità dell'aria può essere garantita solo dalla presenza di un efficace ed efficiente sistema di ventilazione.

SNCF francese ha reso disponibili sul proprio sito – cosa che non è altrettanto verificabile sui siti dei gestori italiani – le caratteristiche specifiche dell'aerazione a bordo dei diversi modelli dei treni che, in ogni caso, registrano un numero di ricambi d'aria inferiore alla metà di quelli a bordo dei vettori aerei ad ala fissa.

Le Linee guida di cui all'allegato 2 del DPCM 14/07/2020 non offrono chiare indicazioni sulle caratteristiche dei sistemi di ventilazione (inclusi i filtri) né sul

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

numero di ricambi di aria/ora possibili, come invece viene ben specificato in riferimento al trasporto aereo. Se infatti per quest'ultimo vi è la necessità al fine dell'occupazione del 100% dei posti di un ricambio di aria almeno ogni 3 minuti e l'utilizzo di filtri altamente efficienti come quelli HEPA e la verticalizzazione del flusso dell'aria, non vengono per i treni rese analoghe garanzie.

La previsione che *“l'aria a bordo venga rinnovata sia mediante l'impianto di climatizzazione sia mediante l'apertura delle porte esterne alle fermate, i flussi siano verticali e siano adottate procedure al fine di garantire che le porte di salita e discesa dei viaggiatori permangano aperte durante le soste programmate nelle stazioni, nonché nel caso in cui siano adottati specifici protocolli di sicurezza sanitaria, prevedendo in particolare la misurazione, a cura del Gestore, della temperatura in stazione prima dell'accesso al treno e vietando la salita a bordo in caso di temperatura superiore a 37,5 °C”* non appare sufficiente per prevedere deroghe al distanziamento.

Specificatamente, la previsione del ricambio dell'aria al momento dell'apertura delle porte non appare misura adeguata e sufficiente allo scopo, in considerazione del tempo ridotto di stazionamento alle fermate, della frequenza delle stesse, nonché della distanza delle porte dal centro del vagone (anche in considerazione dell'ulteriore ostacolo costituito dalle porte “a pressione”). Vi sono studi inoltre sulla qualità dell'aria nei treni ad alta velocità effettuati in Italia sulle tratte da Bologna a Napoli che sottolineano lo scarso contributo al ricambio di aria della sola aerazione naturale indotta dall'apertura delle porte.

Pertanto, questi aspetti andrebbero chiariti in maniera dettagliata particolarmente sul numero di ricambi di aria/ora a bordo delle vetture ferroviarie garantiti dai sistemi di ventilazione, nonché sulla tipologia di filtri utilizzati e sulla direzione dei

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

flussi di aria. I principi generali di aeraulica per la prevenzione del rischio da SARS-CoV-2, pur non contemplando specificatamente i mezzi di trasporto, sono stati trattati nel Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 *“Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2”* del 25/05/2020 ([https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+33\\_2020.pdf](https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+33_2020.pdf)).

I documenti prodotti da Italo e Trenitalia, pur fornendo importanti elementi conoscitivi, confermano che la qualità dell’aria è differente nelle modalità di gestione della ventilazione e, comunque, il numero di ricambi stimati è pari a uno ogni 5-6 minuti nella condizione di massima efficienza e quindi circa la metà di quanto avviene in volo. Tale dato è coerente con quanto reso pubblico da SCNF che indica i ricambi d’aria/ora in numero da 6 a 9 a seconda della tipologia di treno.

Inoltre, Italo e Trenitalia non forniscono informazioni specifiche sulle caratteristiche dei sistemi di filtrazione dell’aria.

La nota di Trenitalia fornisce informazioni specifiche sul distanziamento tra i sedili frontalmente contrapposti evidenziando un range di distanziamento fra le rime buccali dei passeggeri in posizione seduta e con la schiena e il capo ben poggiati sullo schienale che varia a seconda della classe e della tipologia di rotabile da un minimo di 1,33 m a un massimo di 1,64 m. Va precisato che la dinamicità della postura per periodi anche di più ore verosimilmente porta delle variabilità, con riduzione di tale distanza anche significativa, soprattutto se tutti e due i passeggeri contrapposti, ad esempio lavorano su un dispositivo elettronico (laptop, smartphone, tablet, ecc.). Tuttavia, sotto la responsabilità del gestore e con l’adozione di adeguate misure organizzative e comunicative l’utilizzo di tali postazioni sembrerebbe compatibile con il distanziamento di un metro a condizione

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673**

di non occupare sedili adiacenti che non consentono il distanziamento di un metro, con le eccezioni dei congiunti e/o conviventi nella stessa unità abitativa.

Qualora due passeggeri non nella condizione di congiunti e/o conviventi occupino le postazioni contrapposte faccia a faccia a coppie di sedili, a fini precauzionali andrebbero posizionati a scacchiera proprio per le motivazioni sopra illustrate.

Un riferimento specifico va fatto per il trasporto ferroviario dei treni regionali per i quali è altresì importante garantire il distanziamento che hanno verosimilmente pur a fronte di periodi di tragitto mediamente più brevi anche se nelle aree ad alta urbanizzazione possono essere anche superiore 1 ora giornaliera per 11,2 % dei lavoratori (Indagine nazionale sulla salute e sicurezza sul lavoro – INAIL, Progetto INSuLa).

Il CTS è consapevole dell'esigenza di garantire l'accessibilità al trasporto pubblico e che l'implementazione del distanziamento pone seri problemi di sostenibilità. Tuttavia, allo stato attuale degli indici epidemiologici, il CTS, per motivi di sanità pubblica, non ritiene proponibile l'abbandono della misura stessa.

Al fine di offrire soluzioni sostenibili che non determinino un significativo aumento del rischio per la salute degli utenti e dei lavoratori del settore dei trasporti, alcune azioni si reputano meritevoli di approfondimento e di possibile implementazione.

A tal fine, circa le possibili azioni mitiganti, oltre l'aerazione (e nel presupposto comunque dell'uso corretto della mascherina per tutta la permanenza a bordo dei treni e nelle stazioni), si può presupporre che l'uso di sedili singoli in verticale con schienale alto da contenere il capo del passeggero che possa contribuire come barriera, possa avvenire indipendentemente dal distanziamento. Tale proposta è supportata dai dati epidemiologici che stimano un rischio sensibilmente più basso nel confronto fra la condizione di maggiore rischio per i posti adiacenti nella stessa

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

fila rispetto a quelli situati nella fila anteriore o posteriore. Per i sedili immediatamente attigui va mantenuto il distanziamento inibendone l'utilizzo, con l'esclusione dei congiunti e/o conviventi nella stessa unità abitativa.

I layout spesso utilizzati di quattro posti contrapposti a coppie di sedili possono essere interamente occupati purché esclusivamente da passeggeri nella condizione di congiunti e/o conviventi nella stessa unità abitativa. È verosimile che particolarmente nell'attuale periodo di vacanze l'esigenza di viaggi di gruppi di congiunti sia di entità non trascurabile. Va rimandato alla responsabilità individuale l'identificazione dello stato di congiunti e/o conviventi.

Il protocollo prevede già la possibilità di adottare anche barriere separatorie che potrebbero essere utilizzate per sedili contigui ma non contrapposti. Tale opportunità, ferma restando l'esigenza della sicurezza degli stessi, ad oggi non è stata adottata.

## Analisi delle deroghe in tema di altri mezzi di trasporto

Nello specificare che il CTS si era occupato del trasporto aereo sulla base di specifici quesiti posti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (seduta n. 82 del 28/05/2020) e aveva già dato indicazione in tema di trasporti pubblici collettivi nella seduta n. 55 del 18/04/2020 – in relazione al fenomeno del pendolarismo – che si ritengono ancora attuali, nelle linee guida trasmesse dal MIT sono indicate alcune deroghe al distanziamento che meritano approfondimenti.

Infatti, a parere del CTS per gli analoghi motivi già esplicitati in precedenza in tema di trasporto ferroviario, destano preoccupazione le misure previste per gli autobus a media-lunga percorrenza (NCC). Anche in questo caso è importante, a parere del CTS, ripristinare il metro di distanziamento fisico, anche in considerazione della

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

lunga permanenza a bordo che può riguardare, in alcuni casi, anche percorsi transfrontalieri.

Tale tipologia di deroga, potenzialmente, può generare rischi rilevanti di trasmissibilità con l'accensione di nuovi focolai epidemici.

## Bibliografia essenziale

1. Yang N, Shen Y, Shi C, Ma AHY, Zhang X, Jian X, Wang L, Shi J, Wu C, Li G, Fu Y, Wang K, Lu M, Qian G: In-flight transmission cluster of COVID-19: a retrospective case series. *Infectious Diseases* 2020, DOI: 10.1080/23744235.2020.1800814
2. Stover Hertzberg V, Weiss H, Elon L, Si W, Norris SL, and The Fly Healthy Research Team: Behaviors, movements, and transmission of droplet-mediated respiratory diseases during transcontinental airline flights. *PNAS*, 115(14):3623, 2018. [www.pnas.org/cgi/doi/10.1073/pnas.1711611115](http://www.pnas.org/cgi/doi/10.1073/pnas.1711611115)
3. European Aviation Safety Agency: COVID-19 Aviation Health Safety Protocol Operational guidelines for the management of air passengers and aviation personnel in relation to the COVID-19 pandemic Issue No: 02 — Issue date: 30/06/2020
4. Federal Aviation Administration: Runway to Recovery: The United States Framework for Airlines and Airports to Mitigate the Public Health Risks of Coronavirus. Issue date: July 2020.
5. Hu M, Lin H, Wang J, Xu C, Tatem AJ, Meng B, Zhang X, Liu Y, Wang P, Wu G, Xie H, Lai S. (2020). The risk of COVID-19 transmission in train passengers: an epidemiological and modelling study. *Clinical Infectious Diseases*. [doi.org/10.1093/cid/ciaa1057](https://doi.org/10.1093/cid/ciaa1057).

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

6. Zheng R, Xu Y, Wang W, Guang N, Yufang B. (2020). Spatial transmission of COVID-19 via public and private transportation in China. *Travel Med Infect Dis* ; 34: 101626, 2020.
7. European Union Agency for Railways, European Centre for Disease Prevention and Control: COVID-19 Rail Protocol. Recommendations for safe resumption of railway services in Europe. Version 1.4, 21 July 2020.
8. Lenzuni P, del Gaudio M., Freda D: Indoor Air Quality aboard Italian high-speed trains. Book of proceedings of the 7<sup>th</sup> International Ergonomics Conference – Ergonomics 2018. June 13<sup>th</sup> – 16<sup>th</sup> 2018, Zadar, Croatia.
9. Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020: Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2 Gruppo di Lavoro Ambiente-Rifiuti COVID-19. Versione del 25 maggio 2020.
10. Inail. Indagine nazionale sulla salute e sicurezza sul lavoro (INSuLa). 2020 (in press).

Sulla base delle valutazioni che precedono, il CTS, propone i seguenti emendamenti (evidenziati con il colore rosso) relativi al documento **“Linee guida per l’informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico”**:

Il 14 marzo 2020 è stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro (d’ora in poi Protocollo), relativo a tutti i settori produttivi e successivamente in data 20 marzo 2020 il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti nel settore dei trasporti e della logistica. Le presenti linee guida stabiliscono le modalità di informazione agli utenti nonché le

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

misure organizzative da attuare nelle stazioni, negli aeroporti e nei porti, al fine di consentire il passaggio alla successiva fase del contenimento del contagio, che prevede la riapertura scaglionata delle attività industriali, commerciali e di libera circolazione delle merci e delle persone.

Si premette che la tutela dei passeggeri che ne beneficiano non è indipendente dall'adozione di altre misure di carattere generale, definibili quali "misure di sistema". Si richiamano, di seguito, le principali misure, fatta salva la possibilità per le Regioni e Province autonome di introdurre prescrizioni in ragione delle diverse condizioni territoriali e logistiche, nonché delle rispettive dotazioni di parco mezzi.

## Misure "di sistema"

L'articolazione dell'orario di lavoro differenziato con ampie finestre di inizio e fine di attività lavorativa è importante per modulare la mobilità dei lavoratori e prevenire conseguentemente i rischi di aggregazione connessi alla mobilità dei cittadini. Anche la differenziazione e il prolungamento degli orari di apertura degli uffici, degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici sono, altresì, un utile possibile approccio preventivo, incoraggiando al tempo stesso forme alternative di mobilità sostenibile. Tale approccio è alla base delle presenti linee guida. Tali misure vanno modulate in relazione alle esigenze del territorio e al bacino di utenza di riferimento, avendo come riferimento quantitativo la necessità di ridurre in modo consistente i picchi di utilizzo del trasporto pubblico collettivo presenti nel periodo antecedente l'emergenza sanitaria e il *lockdown*.

La responsabilità individuale di tutti gli utenti dei servizi di trasporto pubblico rimane un punto essenziale per garantire il distanziamento interpersonale, l'attuazione di corrette misure igieniche, nonché per prevenire comportamenti che

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

possono aumentare il rischio di contagio. Una chiara e semplice comunicazione in ogni contesto (stazioni ferroviarie, metropolitane, aeroporti, stazioni autobus, mezzi di trasporto, etc.), mediante pannelli ad informazione mobile, è un punto essenziale per comunicare le necessarie regole comportamentali nell'utilizzo dei mezzi di trasporto.

## **a) Misure di carattere generale per il contenimento del contagio da COVID 19**

Si richiama, altresì, il rispetto delle sottoelencate disposizioni, valide per tutte le modalità di trasporto:

- La sanificazione e l'igienizzazione dei locali, dei mezzi di trasporto e dei mezzi di lavoro deve riguardare tutte le parti frequentate da viaggiatori e/o lavoratori ed essere effettuata con le modalità definite dalle specifiche circolari del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità.
- Nelle stazioni ferroviarie, nelle autostazioni, negli aeroporti, nei porti e sui mezzi di trasporto a lunga percorrenza è necessario installare dispenser contenenti soluzioni disinfettanti ad uso dei passeggeri.
- All'ingresso e nella permanenza nei luoghi di accesso al sistema del trasporto pubblico (stazioni ferroviarie, autostazioni, fermate bus ecc.) e all'interno dei mezzi, è obbligatorio indossare una mascherina, anche di ~~stoffa~~ **comunità**, per la protezione del naso e della bocca.
- È necessario incentivare la vendita di biglietti con sistemi telematici.
- Nelle stazioni o nei luoghi di acquisto dei biglietti è opportuno installare punti vendita e distributori di dispositivi di sicurezza.
- Vanno previste misure per la gestione dei passeggeri e degli operatori nel caso in cui sia accertata una temperatura corporea superiore a 37,5° C.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- Vanno adottati sistemi di informazione e di divulgazione, nei luoghi di transito dell'utenza, relativi al corretto uso dei dispositivi di protezione individuale, nonché sui comportamenti che la stessa utenza è obbligata a tenere all'interno delle stazioni e autostazioni, degli aeroporti, dei porti e dei luoghi di attesa, nella fase di salita e discesa dal mezzo di trasporto e durante il trasporto medesimo.
- Vanno adottati interventi gestionali, ove necessari, di regolamentazione degli accessi alle principali stazioni e autostazioni, agli aeroporti, e ai porti al fine di evitare affollamenti e ogni possibile occasione di contatto, garantendo il rispetto della distanza interpersonale minima di un metro.
- Vanno adottate misure organizzative, con predisposizione di specifici piani operativi, finalizzate a limitare ogni possibile occasione di contatto nella fase di salita e di discesa dal mezzo di trasporto, negli spostamenti all'interno delle principali stazioni e autostazioni, degli aeroporti e dei porti, nelle aree destinate alla sosta dei passeggeri e durante l'attesa del mezzo di trasporto, garantendo il rispetto della distanza interpersonale minima di un metro, escludendo da tale limitazione i minori accompagnati e i non vedenti se accompagnati da persona che vive nella stessa unità abitativa. Per i non vedenti non accompagnati da persona che vive nella stessa unità abitativa, dovrà essere predisposta un'adeguata organizzazione del servizio per garantire la fruibilità dello stesso servizio, garantendo la sicurezza sanitaria.
- Sui mezzi di trasporto è opportuno, al fine di perseguire una migliore e funzionale capienza dei mezzi di trasporto pubblico e ottimizzare gli spazi, fermo restando l'obbligo di indossare una mascherina di protezione, procedere anche alla utilizzazione in verticale delle sedute. Tale modalità, ove realizzabile, consentirà, escludendo un posizionamento c.d. faccia a faccia di

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

ridurre la distanza interpersonale di un metro con un maggiore indice di riempimento dei mezzi.

- Il distanziamento di un metro non è necessario nel caso si tratti di persone che **siano congiunti e/o conviventi** nella stessa unità abitativa.
- Al fine di aumentare l'indice di riempimento dei mezzi di trasporto, dovrà essere valutata, dopo adeguata sperimentazione, la possibilità dell'installazione, di separazioni removibili **in materiale idoneo** tipo plexiglass ~~e altro materiale idoneo~~ tra i sedili che non comportino modifiche strutturali sulle disposizioni inerenti alla sicurezza, prevedendo, comunque, la periodica sanificazione.
- Realizzare, ove strutturalmente possibile, anche con specifici interventi tecnici, la massima areazione naturale dei mezzi di trasporto (Rapporto ISS COVID-19 n.5 REV.2).

## **b) Raccomandazioni per tutti gli utenti dei servizi di trasporto pubblico**

- Non usare il trasporto pubblico se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore).
- Acquistare, ove possibile, i biglietti in formato elettronico, on line o tramite app.
- Seguire la segnaletica e i percorsi indicati all'interno delle stazioni o alle fermate mantenendo sempre la distanza di almeno un metro dalle altre persone.
- Utilizzare le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa, rispettando sempre la distanza interpersonale di sicurezza di un metro.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- Sedersi solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento dagli altri occupanti.
- Evitare di avvicinarsi o di chiedere informazioni al conducente.
- Nel corso del viaggio, igienizzare frequentemente le mani ed evitare di toccarsi il viso.

## **ALLEGATO TECNICO – SINGOLE MODALITA' DI TRASPORTO**

### **SETTORE AEREO**

Per il settore del trasporto aereo vanno osservate specifiche misure di contenimento per i passeggeri che riguardano sia il corretto utilizzo delle aerostazioni che degli aeromobili. Si richiede, pertanto, l'osservanza delle seguenti misure a carico, rispettivamente, dei gestori, degli operatori aeroportuali, dei vettori e dei passeggeri:

- gestione dell'accesso alle aerostazioni prevedendo, ove possibile, una netta separazione delle porte di entrata e di uscita, in modo da evitare l'incontro di flussi di utenti;
- interventi organizzativi e gestionali e di contingentamento degli accessi al fine di favorire la distribuzione del pubblico in tutti gli spazi comuni dell'aeroporto al fine di evitare affollamenti nelle zone antistanti i controlli di sicurezza;
- previsione di percorsi a senso unico all'interno dell'aeroporto e nei percorsi fino ai gate, in modo da mantenere separati i flussi di utenti in entrata e uscita;

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- obbligo di distanziamento interpersonale di un metro a bordo degli aeromobili, all'interno dei terminal e di tutte le altre *facility* aeroportuali (es. bus per trasporto passeggeri).
- È consentito derogare al distanziamento interpersonale di un metro, a bordo degli aeromobili, nel caso in cui:
  - l'aria a bordo sia rinnovata ogni tre minuti, i flussi siano verticali e siano adottati i filtri HEPA, in quanto tali precauzioni consentono livelli di filtrazione dell'aria elevati, nonché in caso in cui siano adottati specifici protocolli di sicurezza sanitaria, prevedendo in particolare la misurazione della temperatura prima dell'accesso all'aeromobile e vietando la salita a bordo in caso di temperatura superiore a 37,5 °C;
  - sia garantita la durata massima di utilizzo della mascherina chirurgica non superiore alle quattro ore, prevedendone la sostituzione per periodi superiori;
  - siano disciplinate individualmente le salite e le discese dall'aeromobile e la collocazione al posto assegnato al fine di evitare contatti stretti tra i passeggeri nella fase di movimentazione;
  - sia acquisita dai viaggiatori, al momento del check-in online o in aeroporto e comunque prima dell'imbarco, specifica autocertificazione che attesti di non aver avuto contatti stretti con persone affette da patologia COVID-19 negli ultimi due giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a 14 giorni dopo l'insorgenza dei medesimi;
  - sia assunto l'impegno da parte dei viaggiatori, al fine di definire la tracciabilità dei contatti, di comunicare anche al vettore ed all'Autorità sanitaria territoriale competente l'insorgenza di sintomatologia COVID-19 comparsa entro otto giorni dallo sbarco dall'aeromobile;

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- siano limitati al massimo gli spostamenti e i movimenti nell'ambito dello stesso aeromobile. I vettori possono definire con i gestori aeroportuali specifiche procedure che consentano l'imbarco di bagaglio a mano di dimensioni consentite per la collocazione nelle cappelliere, mettendo in atto idonee misure di imbarco e di discesa selettive, in relazione ai posti assegnati a bordo dell'aeromobile, garantendo i dovuti tempi tecnici operativi al fine di evitare assembramenti nell'imbarco e nella discesa e riducendo al minimo le fasi di movimentazione. (ad es. chiamata individuale dei passeggeri al momento dell'imbarco e della discesa, in modo da evitare contatti in prossimità delle cappelliere);
- gli indumenti personali (giacca, cappotto, maglione ecc..) da collocare nelle cappelliere, dovranno essere custoditi in un apposito contenitore monouso, consegnato dal vettore al momento dell'imbarco, per evitare il contatto tra gli indumenti personali dei viaggiatori nelle stesse cappelliere.
- Nelle operazioni di sbarco e imbarco dei passeggeri va utilizzato, ove possibile, il finger in via prioritaria e in caso di trasporto tramite navetta bus, va evitato l'affollamento, prevedendo una riduzione del 50% della capienza massima prevista per gli automezzi e una durata della corsa comunque inferiore ai 15 minuti, garantendo il più possibile l'aerazione naturale del mezzo.
- **Vanno assicurate anche tramite segnaletica le procedure organizzative per ridurre i rischi di affollamento e mancato distanziamento nella fase di ritiro bagagli presso i nastri dedicati alla riconsegna.**
- Con particolare riferimento ai gestori ed ai vettori nelle aree ad essi riservate, questi ultimi predispongono specifici piani per assicurare il massimo distanziamento delle persone nell'ambito degli spazi interni e delle infrastrutture disponibili. In particolare, nelle aree soggette a formazione di

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

code sarà implementata idonea segnaletica a terra e cartellonistica per invitare i passeggeri a mantenere il distanziamento fisico;

- i passeggeri sull'aeromobile dovranno indossare necessariamente una mascherina **chirurgica**, che andrà sostituita ogni quattro ore in caso in cui sia ammessa la deroga al distanziamento interpersonale di un metro;
- attività di igienizzazione e sanificazione di terminal ed aeromobili, anche più volte al giorno in base al traffico dell'aerostazione e sugli aeromobili, con specifica attenzione a tutte le superfici che possono essere toccate dai passeggeri in circostanze ordinarie. Tutti i gate di imbarco dovrebbero essere dotati di erogatori di gel disinfettante. Gli impianti di condizionamento/climatizzazione vanno gestiti con procedure e tecniche miranti alla prevenzione della contaminazione batterica e virale (Rapporto ISS COVID-19 n.5 Rev.2);
- introduzione di termo-scanner per i passeggeri sia in arrivo che in partenza, secondo modalità da determinarsi di comune accordo tra gestori e vettori nei grandi hub aeroportuali. In linea di massima, potrebbero comunque prevedersi controlli della temperatura all'ingresso dei filtri di sicurezza o al terminal d'imbarco, per le partenze, ed alla discesa dall'aereo per gli arrivi in tutti gli aeroporti.

## SETTORE MARITTIMO E PORTUALE

### Trasporto marittimo di passeggeri

Con riferimento al settore del trasporto marittimo, specifiche previsioni vanno dettate in materia di prevenzione dei contatti tra passeggeri e personale di bordo, di mantenimento di un adeguato distanziamento sociale e di sanificazione degli ambienti della nave che peraltro sono già sostanzialmente previste nel protocollo

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

condiviso del 20 marzo 2020. In particolare, si richiede l'adozione delle sottoelencate misure:

- evitare, per quanto possibile, i contatti fra personale di terra e personale di bordo e, comunque, mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro;
- i passeggeri dovranno indossare necessariamente una mascherina, anche di ~~stoffa~~ **comunità**, per la protezione del naso e della bocca. Vanno rafforzati i servizi di pulizia, ove necessario anche mediante l'utilizzo di macchinari specifici che permettono di realizzare la disinfezione dei locali di bordo e degli altri siti aziendali, quali uffici, biglietterie e magazzini;
- l'attività di disinfezione viene eseguita in modo appropriato e frequente sia a bordo (con modalità e frequenza dipendenti dalla tipologia del locale) che presso gli altri siti aziendali ad opera di personale a tale scopo destinato. In particolare, a bordo delle navi la disinfezione avrà luogo durante la sosta in porto, avendo cura che le operazioni di disinfezione non interferiscano o si sovrappongano con l'attività commerciale dell'unità. Nei locali pubblici questa riguarderà in modo specifico le superfici toccate frequentemente come pulsanti, maniglie o tavolini e potrà essere effettuata con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti d'uso comune, come alcol etilico o ipoclorito di sodio opportunamente dosati. Le normali attività di igienizzazione delle attrezzature e dei mezzi di lavoro devono avvenire, con modalità appropriate alla tipologia degli stessi, ad ogni cambio di operatore ed a cura dello stesso con l'uso di prodotti messi a disposizione dall'azienda osservando le dovute prescrizioni eventualmente previste (aerazione, etc.);
- le imprese forniscono indicazioni ed opportuna informativa tramite il proprio personale o mediante display:

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- per evitare contatti ravvicinati del personale con la clientela ad eccezione di quelli indispensabili in ragione di circostanze emergenziali e comunque con le previste precauzioni dei dispositivi individuali;
- per mantenere il distanziamento di almeno un metro tra i passeggeri;
- per il TPL marittimo con istruzioni circa gli accorgimenti da adottare per garantire una distanza adeguata tra le persone nel corso della navigazione e durante le operazioni di imbarco e sbarco, prevedendo appositi percorsi dedicati;
- per il TPL marittimo è necessario l'utilizzo di dispositivi di sicurezza come previsto anche per il trasporto pubblico locale di terra e sono previste le stesse possibilità di indici di riempimento con gli accorgimenti previsti per il trasporto pubblico locale.

## Gestione di terminal passeggeri, stazioni marittime e punti di imbarco/sbarco passeggeri

Negli ambiti portuali è richiesta particolare attenzione al fine di evitare una concentrazione di persone in quei luoghi soggetti a diffusa frequentazione, come le stazioni marittime, i terminal crociere e le banchine di imbarco/sbarco di passeggeri. Sono indicate, a tal fine, le seguenti misure organizzative e di prevenzione, da attuarsi sia a cura dei terminalisti, nelle aree in concessione, sia a cura dei vari enti di gestione delle aree portuali in relazione al regime giuridico delle aree stesse:

1. Predisposizione di apposito piano di prevenzione e protezione, contenente l'analisi del rischio e le misure necessarie alla sua mitigazione, in coerenza con le vigenti disposizioni nazionali in materia di emergenza da COVID-19;

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

2. Corretta gestione delle infrastrutture portuali/terminal/stazioni marittime adibite alla sosta/transito di passeggeri avendo cura di:
- a) informare l'utenza in merito ai rischi esistenti ed alle necessarie misure di prevenzione, quali il corretto utilizzo dei dispositivi individuali di protezione (mascherine, guanti), il distanziamento sociale, l'igiene delle mani. A tale scopo, può costituire utile strumento oltre a cartellonistica plurilingue, anche la disponibilità di immagini "QR Code" associati a tali informazioni che consentono all'utente di visualizzare le stesse sul proprio *smartphone* o altro dispositivo simile;
  - b) promuovere la più ampia diffusione di sistemi on-line di prenotazione e di acquisto dei biglietti, limitando al minimo le operazioni di bigliettazione in porto;
  - c) evitare ogni forma di assembramento delle persone in transito attraverso il ricorso a forme di contingentamento e programmazione degli accessi,
  - d) l'utilizzo di percorsi obbligati per l'ingresso e l'uscita;
  - e) far rispettare la distanza interpersonale di 1 (uno) metro tra le persone;
  - f) installare un adeguato numero di distributori di disinfettante per una costante igiene e pulizia delle mani;
  - g) programmare frequentemente un'appropriata sanificazione degli ambienti nei quali transitano i passeggeri e delle superfici esposte al contatto, con particolare riguardo ai locali igienici;
  - h) rinforzare la presenza di personale preposto ai servizi di vigilanza, accoglienza e informazione dell'utenza all'interno delle aree portuali/terminal crociere/stazioni marittime.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

## **SETTORE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOMOBILISTICO, LACUALE, LAGUNARE, COSTIERO E FERROVIE NON INTERCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE**

Per il settore considerato trovano applicazione le seguenti misure specifiche:

- l'azienda procede all'igienizzazione, sanificazione e disinfezione dei treni e dei mezzi pubblici e delle infrastrutture nel rispetto delle prescrizioni sanitarie in materia oltre che delle ordinanze regionali e del Protocollo siglato dalle associazioni di categoria, OO.SS. e MIT in data 20 marzo 2020, effettuando l'igienizzazione e la disinfezione almeno una volta al giorno e la sanificazione in relazione alle specifiche realtà aziendali come previsto dal medesimo protocollo condiviso;
- i passeggeri dovranno utilizzare necessariamente una mascherina, anche di **comunità stoffa**, per la protezione del naso e della bocca;
- la salita e la discesa dei passeggeri dal mezzo devono avvenire secondo flussi separati:
  - negli autobus e nei tram prevedere la salita da una porta e la discesa dall'altra porta, ove possibile;
  - vanno rispettati idonei tempi di attesa al fine di evitare contatto tra chi scende e chi sale, anche eventualmente con un'apertura differenziata delle porte;
  - nei vaporetti la separazione dei flussi sarà attuata secondo le specificità delle unità di navigazione lagunari, costiere e lacuali;
- sugli autobus e sui tram va garantito un numero massimo di passeggeri in modo da consentire il rispetto della distanza di un metro tra gli stessi, contrassegnando con marker i posti che non possono essere occupati. Per la gestione

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

dell'affollamento del veicolo, l'azienda può dettare disposizioni organizzative al conducente tese anche a non effettuare alcune fermate;

È consentita la deroga al rispetto della distanza di un metro e di garantire quindi un coefficiente di riempimento dei mezzi non superiore al 60% dei posti consentiti dalla carta di circolazione dei mezzi stessi, tenendo conto sia dei posti a sedere che dei posti in piedi purché sia privilegiato l'allineamento verticale dei passeggeri; è possibile l'utilizzazione in verticale delle sedute senza alternanza, qualora sia escluso il posizionamento c.d. faccia a faccia e l'affiancamento tra due persone. Il ricambio dell'aria deve essere costante, predisponendo in modo stabile l'apertura dei finestrini o di altre prese di area naturale. Sui mezzi adibiti a trasporto pubblico con posti a sedere disposti solo in affiancamento orizzontale occorre comunque garantire l'alternanza dei posti, salvo l'utilizzo di separatori già esistenti e/o rimovibili.

Le misure in parola sono naturalmente applicabili, in quanto compatibili, per le metropolitane.

- nelle stazioni della metropolitana:
  - prevedere differenti flussi di entrata e di uscita, garantendo ai passeggeri adeguata informazione per l'individuazione delle banchine e dell'uscita e il corretto distanziamento sulle banchine e sulle scale mobili anche prima del superamento dei varchi;
  - predisporre idonei sistemi atti a segnalare il raggiungimento dei livelli di saturazione stabiliti;
  - prevedere l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e/o telecamere intelligenti per monitorare i flussi ed evitare assembramenti,

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

eventualmente con la possibilità di diffusione di messaggi sonori/vocali/scritti;

- applicare marker sui sedili non utilizzabili a bordo dei mezzi di superficie e dei treni metro;
- sospendere, previa autorizzazione dell’Agenzia per la mobilità territoriale competente e degli Enti titolari, la vendita e il controllo dei titoli di viaggio a bordo;
- sospendere l’attività di bigliettazione a bordo da parte degli autisti;
- installare apparati, ove possibile, per l’acquisto self-service dei biglietti, che dovranno essere sanificate più volte al giorno, contrassegnando con specifici adesivi le distanze di sicurezza;
- adeguare la frequenza dei mezzi nelle ore considerate ad alto flusso di passeggeri, nei limiti delle risorse disponibili;
- per il TPL lagunare l’attività di controlleria potrà essere effettuata anche sui pontili e pontoni galleggianti delle fermate.

## **SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO FUNIVIARIO (FUNIVIE, FUNICOLARI E SEGGIOVIE)**

Fermo restando che la responsabilità individuale degli utenti costituisce elemento essenziale per dare efficacia alle generali misure di prevenzione, per il settore funiviario, ossia funivie, cabinovie, funicolari e seggiovie, trovano applicazione le seguenti misure minime di sicurezza:

A bordo di tutti i sistemi di trasporto o veicoli:

- obbligo di indossare una mascherina, anche di comunità ~~stoffa~~, per la protezione del naso e della bocca;

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- disinfezione sistematica dei mezzi.

## Sui sistemi di trasporto o veicoli chiusi:

- limitazione della capienza massima di ogni mezzo, per garantire il distanziamento di un metro. Sono esclusi dalla predetta limitazione i nuclei familiari viaggianti nella stessa cabina in assenza di altri passeggeri;
- distribuzione delle persone a bordo, anche mediante marker segnaposti, in modo tale da garantire il distanziamento di un metro nei mezzi;
- areazione continua tramite apertura dei finestrini e delle boccole. E' consentita la deroga al distanziamento di un metro purché sia misurata la temperatura ai passeggeri prima dell'accesso e gli stessi rilascino autocertificazione al momento dell'acquisto dei biglietti di non aver avuto contatti stretti con persone affette da patologia COVID-19 nei 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a 14 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi medesimi, e il mezzo sia costantemente areato tramite apertura dei finestrini e delle boccole, **purché la durata della corsa sia inferiore a 15 minuti e comunque evitando affollamenti all'interno del mezzo.**

## Nelle stazioni:

- Disposizione di tutti i percorsi nonché delle file d'attesa in modo tale da garantire il distanziamento interpersonale di 1 metro tra le persone, esclusi le persone che **siano congiunti e/o conviventi** nella stessa unità abitativa;
- disinfezione sistematica delle stazioni;
- installazione di dispenser di facile accessibilità per consentire l'igienizzazione delle mani degli utenti e del personale.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

## SETTORE FERROVIARIO

Per il settore considerato trovano applicazione le seguenti misure specifiche:

- informazioni alla clientela attraverso i canali aziendali di comunicazione (call center, sito web, app) in merito a:
  - misure di prevenzione adottate in conformità a quanto disposto dalle Autorità sanitarie;
  - notizie circa le tratte ferroviarie attive, in modo da evitare l'accesso degli utenti agli uffici informazioni/biglietterie delle stazioni;
- incentivazioni degli acquisti di biglietti on line.

### Nelle principali stazioni:

- gestione dell'accesso alle stazioni ferroviarie prevedendo, ove possibile, una netta separazione delle porte di entrata e di uscita, in modo da evitare l'incontro di flussi di utenti;
- garanzia della massima accessibilità alle stazioni ed alle banchine, per ridurre gli affollamenti sia in afflusso che in deflusso;
- interventi gestionali al fine di favorire la distribuzione del pubblico in tutti gli spazi della stazione onde di evitare affollamenti nelle zone antistanti le banchine fronte binari;
- **uso di mascherina, anche di comunità, per la protezione del naso e della bocca, per chiunque si trovi all'interno della stazione ferroviaria per qualsiasi motivo;**
- previsione di percorsi a senso unico all'interno delle stazioni e nei corridoi fino ai binari, in modo da mantenere separati i flussi di utenti in entrata e uscita;
- attività di igienizzazione e disinfezione su base quotidiana e sanificazione periodica degli spazi comuni delle stazioni;

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- installazione di dispenser di facile accessibilità per permettere l'igiene delle mani dei passeggeri;
- regolamentazione dell'utilizzo di scale e tappeti mobili favorendo sempre un adeguato distanziamento tra gli utenti;
- annunci di richiamo alle regole di distanziamento sociale sulle piattaforme invitando gli utenti a mantenere la distanza di almeno un metro;
- limitazione dell'utilizzo delle sale di attesa e rispetto al loro interno delle regole di distanziamento;
- ai gate, dove presenti, raccomandabili controlli della temperatura corporea;
- nelle attività commerciali:
  - contingentamento delle presenze;
  - mantenimento delle distanze interpersonali;
  - separazione dei flussi di entrata/uscita;
  - utilizzo dispositivi di sicurezza sanitaria;
  - regolamentazione delle code di attesa;
  - acquisti on line e consegna dei prodotti in un luogo predefinito all'interno della stazione o ai margini del negozio senza necessità di accedervi.

## A bordo treno:

Distanziamento fisico **di un metro** a bordo con applicazione di marker sui sedili non utilizzabili;

- posizionamento di dispenser di gel igienizzanti su ogni veicolo, ove ciò sia possibile;
- eliminazione della temporizzazione di chiusura delle porte esterne alle fermate, al fine di facilitare il ricambio dell'aria all'interno delle carrozze ferroviarie;

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- sanificazione sistematica dei treni;
- potenziamento del personale dedito ai servizi di igiene e decoro;
- individuazione dei sistemi di regolamentazione di salita e discesa in modo da evitare assembramenti in corrispondenza delle porte, anche ricorrendo alla separazione dei flussi di salita e discesa;
- i passeggeri dovranno indossare necessariamente una mascherina, anche di stoffa **comunità**, per la protezione del naso e della bocca.
- Sono attuabili le stesse misure di deroga previste per il trasporto pubblico locale circa la previsione degli indici di riempimento purché sia previsto un corretto utilizzo in verticale delle sedute **non adiacenti** e siano accuratamente evitati gli assembramenti nei vestiboli.

## Sui treni a lunga percorrenza (con prenotazione online):

- distanziamento interpersonale di un metro a bordo assicurato anche attraverso un meccanismo di preventiva prenotazione;
- adozione del biglietto nominativo al fine di identificare tutti i passeggeri e gestire eventuali casi di presenza a bordo di sospetti o conclamati casi di positività al virus ~~covid-19~~ **SARS-CoV-2**;
- è possibile usufruire dei servizi di ristorazione/assistenza a bordo treno per i viaggi a media lunga percorrenza con modalità semplificate che evitino il transito dei passeggeri per recarsi al vagone bar. In particolare, il servizio è assicurato con la consegna “al posto” di alimenti e bevande in confezione sigillata e monodose, da parte di personale dotato di mascherina e guanti;
- previsione obbligatoria, nelle stazioni di partenza dei treni ad Alta Velocità di ingressi dedicati per l’accesso ai treni AV e agli IC al fine di procedere alla misurazione della temperatura corporea da effettuarsi prima dell’accesso al

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

treno. Nel caso in cui sia rilevata una temperatura corporea superiore a 37,5 C non sarà consentita la salita a bordo treno.

È consentito derogare al distanziamento interpersonale di un metro, a bordo dei treni a lunga percorrenza, nei **sol**i casi in cui:

- **siano previsti sedili singoli in verticale con schienale alto da contenere il capo del passeggero;**
- **l'utilizzo di sedili attigui sia limitato esclusivamente all'occupazione da parte di passeggeri che siano nella condizione di congiunti e/o conviventi nella stessa unità abitativa;**
- deve essere sempre esclusa la possibilità di utilizzazione dei sedili contrapposti (c.d. faccia a faccia) nel caso in cui non sia possibile garantire permanentemente la distanza interpersonale di almeno un metro **sotto la responsabilità del gestore**; nel caso in cui vi sia la distanza prescritta nei sedili contrapposti, dovrà essere, comunque, nel corso del viaggio comunicato l'obbligo del rispetto di tale prescrizione; resta, comunque, ferma la possibilità di derogare a tale regola qualora i passeggeri siano conviventi nella stessa unità abitativa;
- l'aria a bordo venga rinnovata sia mediante l'impianto di climatizzazione sia mediante l'apertura delle porte esterne alle fermate, i flussi siano verticali e siano adottate procedure al fine di garantire che le porte di salita e discesa dei viaggiatori permangano aperte durante le soste programmate nelle stazioni, nonché nel caso in cui siano adottati specifici protocolli di sicurezza sanitaria, prevedendo in particolare la misurazione, a cura del Gestore, della

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

temperatura in stazione prima dell'accesso al treno e vietando la salita a bordo in caso di temperatura superiore a 37,5 °C;

- sia garantito l'utilizzo di una mascherina chirurgica per la protezione del naso e della bocca per una durata massima di utilizzo non superiore alle quattro ore, prevedendone la sostituzione per periodi superiori;
- siano disciplinate individualmente le salite e le discese dal treno e la collocazione al posto assegnato, che in nessun caso potrà essere cambiato nel corso del viaggio, al fine di evitare contatti stretti tra i passeggeri nella fase di movimentazione;
- ciascun passeggero rilasci, al momento dell'acquisto del biglietto, specifica autocertificazione in cui attesta:
  - di non essere affetto da COVID-19 o di non essere stato sottoposto a periodo di quarantena obbligatoria di almeno 14 giorni;
  - di non accusare sintomi riconducibili al COVID-19 quali, a titolo esemplificativo, temperatura corporea superiore a 37,5°C, tosse, raffreddore e di non aver avuto contatti con persona affetta da COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
  - l'impegno a rinunciare al viaggio e a informare l'Autorità sanitaria competente nell'ipotesi in cui qualsiasi dei predetti sintomi emergesse prima del viaggio o si verificasse entro otto giorni dall'arrivo a destinazione dei servizi ferroviari utilizzati;
- sussista l'obbligo di limitare al massimo, se non strettamente necessari, gli spostamenti e i movimenti nell'ambito del treno.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

## **SERVIZI DI TRASPORTO NON DI LINEA**

Per quanto riguarda i servizi di trasporto non di linea, oltre alle previsioni di carattere generale per tutti i servizi di trasporto pubblico, va innanzi tutto evitato che il passeggero occupi il posto disponibile vicino al conducente.

Sui sedili posteriori nelle ordinarie vetture, al fine di rispettare le distanze di sicurezza, non potranno essere trasportati, distanziati il più possibile, più di due passeggeri qualora muniti di idonei dispositivi di sicurezza.

L'utilizzo della mascherina non è obbligatorio per il singolo passeggero, che occupi i sedili posteriori, nel caso in cui la vettura sia dotata di adeguata paratia divisoria tra le file di sedili;

Nelle vetture omologate per il trasporto di sei o più passeggeri dovranno essere replicati modelli che non prevedano la presenza di più di due passeggeri per ogni fila di sedili, fermo restando l'uso di mascherine. È preferibile dotare le vetture di paratie divisorie. Il conducente dovrà indossare dispositivi di protezione individuali.

Le presenti disposizioni per quanto applicabili e comunque fino all'adozione di specifiche linee guida, vanno estese anche ai natanti che svolgono servizi di trasporto non di linea.

## **ALTRI SERVIZI**

Per tutti gli altri servizi non di linea, effettuati con autobus o unità di navigazione, ovvero per servizi di linea svolti con veicoli solitamente destinati a taxi o NCC con max 9 posti, si applicano le prescrizioni relative alla stessa tipologia di mezzo di trasporto utilizzato.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Per i servizi con autobus non di linea (NCC) e autorizzati (linee commerciali) a media e lunga percorrenza, nonché per i servizi di trasporto pubblico locale extraurbano, ferme restando le regole già previste circa la verticalizzazione delle sedute, il ricambio dell'aria, ecc., è possibile la deroga al distanziamento interpersonale di un metro purché:

- **siano previsti sedili singoli in verticale con schienale alto da contenere il capo del passeggero;**
- **l'utilizzo di sedili attigui sia limitato esclusivamente all'occupazione da parte di passeggeri che siano nella condizione di congiunti e/o conviventi nella stessa unità abitativa, stato la cui identificazione va rimandata alla responsabilità individuale;**
- **deve essere sempre esclusa la possibilità di utilizzazione dei sedili contrapposti *vis-a-vis* (c.d. faccia a faccia) nel caso in cui non sia possibile garantire permanentemente la distanza interpersonale di almeno un metro sotto la responsabilità del gestore; nel caso in cui vi sia la distanza prescritta nei sedili contrapposti, dovrà essere, comunque, nel corso del viaggio comunicato l'obbligo del rispetto di tale prescrizione; resta, comunque, ferma la possibilità di derogare a tale regola qualora i passeggeri siano congiunti e/o conviventi nella stessa unità abitativa;**
- sia prevista la misurazione della temperatura per gli utenti prima della salita a bordo del veicolo;
- non sia consentito viaggiare in piedi;
- per i viaggi di lunga percorrenza sia garantito l'utilizzo di una mascherina **anche di comunità** per la protezione del naso e della bocca per una durata

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

massima di utilizzo non superiore alle quattro ore, prevedendone la sostituzione per periodi superiori;

- ciascun passeggero rilasci, al momento dell'acquisto del biglietto, specifica autocertificazione in cui attesta:
  - di non essere affetto da COVID-19 o di non essere stato sottoposto a periodo di quarantena obbligatoria di almeno 14 giorni;
  - di non accusare sintomi riconducibili al COVID-19 quali, a titolo esemplificativo, temperatura corporea superiore a 37,5°C, tosse, raffreddore e di non aver avuto contatti con persona affetta da COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
  - l'impegno a rinunciare al viaggio e a informare l'Autorità sanitaria competente nell'ipotesi in cui qualsiasi dei predetti sintomi emergesse prima del viaggio o si verificasse entro otto giorni dall'arrivo a destinazione de servizio utilizzato;
- Siano evitati assembramenti in fase di salita e di discesa dai mezzi, evitando peraltro il più possibile i movimenti all'interno del mezzo stesso.

## ANALISI E PROPOSTE EMENDATIVE RELATIVE ALLE "LINEE GUIDA FINALIZZATE A DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO DEDICATO"

Anche alla luce delle considerazioni condivise con il Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il CTS ritiene di declinare le seguenti considerazioni relative all'analisi ed alle proposte emendative relative alle "Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato".

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Il Comitato Tecnico Scientifico, sulla base dell'analisi delle evidenze scientifiche disponibili in tema di rischio da infezione da SARS-CoV-2 nel settore dei trasporti, ha convenuto sulle seguenti considerazioni.

In premessa, il CTS ribadisce che, analogamente ad altri contributi forniti dal CTS medesimo relativamente a protocolli in altri settori, i parametri di riferimento sono quelli generali indicati nel documento "Elaborazione dei Criteri Generali per Protocolli di Settore" elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta n. 74 del 15/05/2020 di cui all'allegato 10 del DPCM 11/06/2020, prorogati nel DPCM 14/07/2020.

Di seguito saranno passate in rassegna le analisi del settore dei servizi di trasporto dedicato da e per gli istituti scolastici.

La bozza di linee guida trasmesse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella loro sintesi, risulta organica e ben strutturata e coerente con i documenti tecnici già emanati dal CTS per il settore scolastico e inseriti nel Piano Scuola 2020-2021 emanato recentemente dal Ministero dell'Istruzione.

Il CTS, ispirato al principio di massima precauzione, riporta, tuttavia, alcuni suggerimenti relativi ad opportune modifiche/integrazioni nel testo.

Relativamente al punto 2), in tema di deroghe, il CTS propone la riformulazione del testo come di seguito specificato (evidenziati in rosso):

a) è consentita la deroga rispetto alla distanza di un metro nel caso in cui sia possibile l'allineamento verticale degli alunni **su posti singoli** e sia **quindi comunque** escluso il posizionamento faccia a faccia, **fatte salve le deroghe di cui ai punti b) e c)**

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Andrebbe inserito un ulteriore comma c) come di seguito esplicitato:

**c) è consentita la deroga rispetto alla distanza di un metro nel caso di alunni che vivono nella medesima unità abitativa.**

Relativamente al punto 3) andrebbero inserite, anche nell'ottica della tutela dei lavoratori, specifiche necessità per il trasporto di studenti portatori di disabilità, rappresentando che:

- non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo dei dispositivi di protezione delle vie aeree;
- in questi casi, si raccomanda agli operatori del trasporto scolastico addetti all'assistenza degli alunni disabili l'utilizzo di ulteriori dispositivi qualora non sia sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente; in questi casi, l'operatore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse tipologie di disabilità presenti.

## ANALISI RELATIVA ALLE PROCEDURE DI MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA PER L'ACCESSO NEI LUOGHI PUBBLICI E PRIVATI

Il CTS ha diverse volte rimarcato l'opportunità di non rendere necessaria la misurazione della temperatura all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, nelle Università e negli istituti per l'infanzia, considerando non indispensabile il controllo degli accessi attraverso l'utilizzo di termometri ad infrarossi senza contatto o dispositivi come i termoscanner, come peraltro già è previsto in altri contesti di comunità (chiese, luoghi di culto, ecc.).

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

In coerenza con quanto rappresentato, pur considerando che la condizione febbrile possa essere correlabile con la sintomatologia da Covid-19 ma non ne costituisce segno patognomiconico (in questo senso, la comparsa di anosmia e di ageusia/disgeusia risultano segni precoci più specifici), tale valutazione si pone all'interno di un sistema di gestione complessivo che, prevedendo misure di contenimento diverse per natura e tipologia, da quelle organizzative a quelle di protezione in vario modo applicate in combinazione, a seconda della tipologia lavorativa, trova adeguata soluzione, a livello locale, nel modello di gestione rappresentato dal D.Lgs 81/08.

Alla luce di queste considerazioni, pur lasciando la declinazione al datore di lavoro di integrare le misure di contenimento del contagio con la rilevazione della temperatura corporea, il CTS ribadisce che tale misura possa essere ragionevolmente adottata in caso di notevole affluenza in uffici e locali, con prolungata permanenza per molte ore all'interno delle strutture ovvero in caso di variazioni epidemiologiche locali, in senso peggiorativo, quali, ad esempio, l'insorgenza di nuovi focolai.

## LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 A BORDO DELLE NAVI DA CROCIERA

Il CTS riceve dal Ministero della Infrastrutture e Trasporti il documento "*Protocollo sulle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 a bordo delle navi da crociera*" (allegato 14), verificando che le osservazioni già espresse nella seduta n. 94 del 07/07/2020 sono state correttamente recepite.

Alla luce delle recenti notizie relative al focolaio epidemico rilevato a bordo di una nave da crociera della compagnia Hurtigruten con 40 casi positività al test molecolare per la ricerca di SARS-CoV-2, attualmente ormeggiata presso il porto di

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Tromsøe (Norvegia) e di 2 casi rilevati a bordo di una nave da crociera presso il porto di Civitavecchia, il CTS ribadisce la necessità di prevedere una rigida applicazione delle misure di filtro pre-imbarco per i passeggeri e per i membri dell'equipaggio.

## ANALISI DEL PROTOCOLLO DI SICUREZZA NELLE IMPRESE DI INTRATTENIMENTO E DISCOTECHES

Il CTS acquisisce il documento “Protocollo per la prevenzione del Covid-19 nelle imprese di intrattenimento da ballo e di spettacolo a tutela dei lavoratori, degli imprenditori e consumatori” proposto dalla SILB FIPE – Associazione Italiana Imprese di Intrattenimento da Ballo e Spettacolo (allegato 15).

Al riguardo, il CTS rileva che la documentazione fornita è largamente lacunosa e imperfetta e che, soprattutto, non sono individuati riscontri puntuali adeguati alle metodologie organizzative e di sistema elaborate per la tutela dei lavoratori e dei fruitori delle attività di spettacolo.

In ragione di queste considerazioni, il CTS rimanda l’analisi del protocollo all’esito di una puntuale rielaborazione delle procedure descritte da parte della SILB FIPE – Associazione Italiana Imprese di Intrattenimento da Ballo e Spettacolo, a seguito della quale il CTS potrà nuovamente prendere in esame il documento.

## MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO EPIDEMIOLOGICO PER L’ORGANIZZAZIONE A PORTE APERTE DELLE PARTITE DI CALCIO PRESSO I 17 STADI DELLA LEGA SERIE A

Il CTS analizza la richiesta pervenuta dall’Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente la proposta della Federazione Italiana Giuoco Calcio relativa all’elaborazione delle “Misure di contenimento del rischio

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

epidemiologico per l'organizzazione a porte aperte delle partite di calcio presso i 17 stadi della Lega Serie A" (allegati 16 e 17).

Al riguardo, il CTS sottolinea che, con gli attuali indici epidemiologici, l'organizzazione di eventi sportivi di massa, con presenza di pubblico nell'ordine delle migliaia di spettatori è stata ad oggi inibita pressoché in ogni Paese.

Riguardo ai cosiddetti *mass gatherings*, il CTS si è già espresso nelle sedute n. 95 del 16 e 20/07/2020 e n. 96 del 24/07/2020 in occasione del torneo internazionale di tennis "Internazionali di Italia", ribadendo che la tipologia di eventi sportivi di massa costituiscono, senza dubbio, nel contesto del rischio di trasmissione, uno dei più critici per la tipologia di modalità di contagio, capacità di un effettivo controllo e complessità di un tracciamento.

Alla luce di queste considerazioni e degli indici epidemiologici attuali, il CTS rimanda ogni possibile valutazione all'esito della evidenza di una più favorevole condizione epidemiologica.

## BOZZA DI DOCUMENTO RELATIVO ALLE INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E DI FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA

Il CTS condivide la bozza del documento predisposto dal gruppo di lavoro tra esperti dell'ISS, Ministero della Salute, INAIL, Ministero dell'Istruzione, rappresentanti del tavolo di Coordinamento interregionale per la prevenzione denominato "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" (allegato 18).

L'obiettivo del documento è lo sviluppo di uno strumento operativo per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673**

all'ambito scolastico adottando modalità razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale ed evitando frammentazione e disomogeneità.

Tale documento sarà sottoposto ad aggiornamenti frequenti per potere fornire risposte ai quesiti tecnici legati ai possibili casi e/o focolai in ambito scolastico.

Sono presenti, tuttavia, due criticità su cui è necessario raggiungere un consenso tecnico e probabilmente la predisposizione di atti formali per poter rendere sostenibile la risposta a possibili casi e/o focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia:

- Attestazione da parte dei MMG/PLS che l'alunno/operatore scolastico possa rientrare a scuola dopo malattia. Nel documento di indirizzo è previsto che per rientrare a scuola dopo una malattia/sospetto di COVID-19 sia richiesto ai genitori dello studente e all'operatore scolastico una attestazione recante l'avvenuta consultazione del MMG/PLS e il nulla osta al rientro a scuola considerato lo stato di salute e il rispetto di tutte le procedure previste per i casi sospetti. Tuttavia, anche dal confronto con le regioni, è emerso che tale richiesta non è attualmente supportata da un atto normativo. L'obbligo di presentazione del certificato medico per la riammissione nelle scuole di ogni ordine e grado, per assenze dovute a malattia infettiva soggetta a notifica obbligatoria di durata superiore a cinque giorni, è stata inserita fino al DPCM dell' 8 marzo 2020 (art. 2 lettera "l": "fermo restando quanto previsto dalla lettera h) , la riammissione nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e nelle scuole di ogni ordine e grado per assenze dovute a malattia infettiva soggetta a notifica obbligatoria ai sensi del decreto del Ministro della sanità del 15 novembre 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 dell'8 gennaio 1991, di durata superiore a cinque giorni, avviene dietro presentazione

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

di certificato medico, anche in deroga alle disposizioni vigenti"). Il DPCM 08/03/2020 ha cessato di produrre effetti dalla data di efficacia delle disposizioni contenute nel DPCM 10/04/2020. Il documento quindi riporta la seguente frase: "In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG/PLS è tenuto a redigere una attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali".

- Eventuale quarantena degli insegnanti coinvolti nella didattica in presenza e a distanza. La problematica riguarda la quarantena di una classe (o per maggiore precisione degli studenti che sono stati identificati come contatti stretti). L'attuale documento di indicazione, in modo generico riporta che: "Se un alunno/operatore scolastico risultasse COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. Nella condizione di quarantena di un'intera classe sarà possibile attivare la Didattica a Distanza (DAD), già efficacemente sperimentata dalle scuole nel periodo del *lockdown*, anche attraverso l'impiego del personale docente della stessa classe posto in quarantena. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura". Tale testo rimanda a una valutazione del Dipartimento di Prevenzione. Tuttavia, in base all'attuale circolare del Ministero della Salute (C.M. 18585 del 29/05/2020), nella

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

definizione di contatto stretto è compreso chiunque si trovi in un luogo chiuso con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei (pertanto l'intera classe e gli insegnanti). L'ECDC raccomanda, nel documento di prossima pubblicazione sulla riapertura delle scuole, che: tutti gli alunni e gli operatori che hanno condiviso una aula/ambiente chiuso con un caso confermato siano considerati contatti stretti:

**Table 1. Classification of a contact based on level of exposure**

High-risk exposure (close contact)	Low-risk exposure
<p>A person:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. having had face-to-face contact with a COVID-19 case within two metres for more than 15 minutes;</li> <li>2. having had physical contact with a COVID-19 case;</li> <li>3. having unprotected direct contact with infectious secretions of a COVID-19 case (e.g. being coughed on);</li> <li>4. who was in a closed environment (e.g. household, classroom, meeting room, hospital waiting room, etc.) with a COVID-19 case for more than 15 minutes;</li> </ol>	<p>A person:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. having had face-to-face contact with a COVID-19 case within two metres for less than 15 minutes;</li> <li>6. who was in a closed environment with a COVID-19 case for less than 15 minutes;</li> <li>7. travelling together with a COVID-19 case in any mode of transport</li> </ol>

Tuttavia, sebbene la quarantena degli studenti possa risultare sostenibile, molto più complessa è la gestione degli insegnanti che, in ampio numero, specie nelle scuole secondarie, ruotano nella stessa classe, ma anche in altre classi, nel giro di pochi giorni. In aggiunta, vanno inoltre considerati i seguenti fattori:

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673**

1. In altro documento, è stato richiesto agli insegnanti delle scuole superiori di mantenere una distanza di due metri dagli studenti e che nella classe ci sia un frequente ricambio d'aria;
2. Al momento attuale la disposizione normativa prevede che gli insegnanti indossino una mascherina chirurgica e gli studenti almeno una mascherina di comunità;
3. Per evitare di considerare contatti stretti tutti gli insegnanti di una classe con un caso confermato, si suggerisce che coloro che hanno rispettato la distanza dei 2 metri e portato costantemente la mascherina chirurgica possano continuare a lavorare ed effettuare un tampone all'inizio, dopo 5-7 giorni e dopo 14 giorni;
4. Mentre uno studente posto in quarantena continuerebbe a seguire le lezioni a distanza, un insegnante in quarantena è considerato un lavoratore in uno stato simile a quello della malattia, precludendone la possibilità di insegnare da remoto.

Vantaggi e svantaggi di un approccio più conservativo (A) rispetto a un approccio più sostenibile (B), sono riportati nello schema sottostante:

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673



Il CTS rimanda ad una più compiuta analisi dell'ampia e complessa tematica, anche alla luce delle considerazioni espresse, relative, tra l'altro:

- alla necessità di analizzare compiutamente le modalità di attestazione di positività/negatività al SARS-CoV-2 ovvero di malattia e di guarigione da Covid-



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

19, al fine di evitare che siano gli operatori scolastici a dover valutare l'assenza di controindicazioni alla frequenza del bambino/studente;

- alla necessità di valutare la possibilità di esprimersi sulla emanazione di un atto normativo che, come già accade in altri Paesi, preveda che un insegnante in quarantena, in buone condizioni di salute, possa continuare l'insegnamento a distanza agli studenti di una classe in quarantena e a quelli di altre classi.

## STRUTTURA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19: INDIZIONE DI GARA IN PROCEDURA APERTA SEMPLIFICATA E DI MASSIMA URGENZA PER L'ACQUISIZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI BANCHI SCOLASTICI E SEDUTE ATTREZZATE SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE – INDIVIDUAZIONE DI ESPERTI TECNICI PER LA COMMISSIONE DI GARA

Il riferimento all'identificazione di due esperti nella commissione di gara, rispettivamente, afferenti all'Istituto Superiore di Sanità ed all'INAIL, il CTS ratifica la sostituzione dell'esperto dell'INAIL che ha indicato il Dr Bruno Papaleo (allegato 19) in sostituzione della Dott.ssa Marta Petyx che per gravi motivi familiari non può adempiere alla funzione.

## INDAGINE DI SIEROPREVALENZA NAZIONALE – DATI PRELIMINARI

Il CTS acquisisce i risultati preliminari dell'indagine di sieroprevalenza nazionale promossa dal Ministero della Salute e dall'Istat in collaborazione con l'Inail (allegati 20 e 21).

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

## MISURE DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI INFEZIONE DA SARS-COV-2 PER LO SCRUTINIO DELLE SCHEDE ELETTORALI PROVENIENTI DALLE CIRCOSCRIZIONE ESTERO RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI REFERENDARIE DEL 20-21 SETTEMBRE 2020

Al fine di garantire lo svolgimento delle consultazioni referendarie in programma nei giorni 20 e 21 settembre 2020, relativamente alle circoscrizioni estere, il CTS ha ricevuto una richiesta di parere (allegato 22) su eventuali procedure da mettere in atto nelle procedure di consegna dei plichi e dello spoglio da parte dei componenti dei seggi e degli eventuali rappresentanti di lista che avverrà presso la sede della Fiera di Roma.

In relazione alla peculiare tipologia delle attività di trasferimento e spoglio delle schede, il CTS rileva che durante le attività di spoglio delle schede debba essere rispettato il distanziamento fisico di almeno 1 metro tra tutti i presenti nelle sedi di spoglio, oltre all'obbligo di indossare mascherine chirurgiche da parte dei componenti dei seggi.

## BOZZA DI DOCUMENTO SULLA PREPAREDNESS RELATIVA ALLA EPIDEMIA DA SARS-COV-2 PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CIRCOLARE MINISTERIALE DI FUTURA EMANAZIONE

Il CTS condivide la bozza del documento predisposto dall'ISS "Preparedness SARS-CoV-2; Output 1: documento di sintesi per la circolare ministeriale" (allegato 23).

L'obiettivo del documento è lo sviluppo di uno strumento preparatorio alla emanazione di una circolare del Ministero della Salute riguardante le procedure da mettere in campo nel prossimo autunno con la modellazione di 3 scenari epidemiologici a diverso impatto sulla collettività:

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

1. Situazione di trasmissione localizzata (focolai) sostanzialmente invariata rispetto ad oggi, con  $R_t$  regionali sopra soglia per periodi limitati e bassa incidenza, nel caso in cui la trasmissibilità non aumenti sistematicamente da qui alla fine dell'estate, le scuole abbiano un impatto modesto sulla trasmissibilità e i sistemi di sorveglianza riescano a tracciare e tenere sotto controllo i nuovi focolai, inclusi quelli scolastici.
2. Situazione di trasmissibilità sostenuta e diffusa ma gestibile dal sistema sanitario, con valori di  $R_t$  regionali sistematicamente compresi tra  $R_t=1$  e  $R_t=1.25$ , nel caso in cui non si riesca a tenere completamente traccia dei nuovi focolai, inclusi quelli scolastici, ma si riesca comunque a limitare di molto il potenziale di trasmissione di SARS-COV-2 con misure di contenimento/mitigazione straordinarie già utilizzate con successo nelle prime fasi.
3. Situazione di trasmissibilità sostenuta e diffusa con rischi di tenuta del sistema sanitario, con valori di  $R_t$  regionali sistematicamente compresi tra  $R_t=1.25$  e  $R_t=1.5$  nell'intervallo di confidenza minore, ed in cui si riesca a limitare solo modestamente il potenziale di trasmissione di SARS-COV-2 (incidenza elevata e mancata capacità di tenere traccia delle catene di trasmissione, livello di rischio elevato o molto elevato in base al sistema di monitoraggio rilevato ai sensi del DM Salute del 30 aprile 2020). Allo stato attuale, appare bassa la probabilità di osservare scenari di trasmissione caratterizzati da  $R_t > 1.5$  nel suo intervallo di confidenza minore per periodi lunghi (almeno 1 mese) con numerosità di casi elevata e senza la possibilità di tracciare l'origine dei nuovi casi in quanto si prevede l'impatto di una tempestiva adozione di misure restrittive straordinarie.

Anche alla luce delle considerazioni espresse, il CTS rimanda ad una più compiuta analisi dell'ampia e complessa tematica in una delle prossime sedute.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

## PROGRAMMA DI SCREENING E DI CONTROLLO SIEROLOGICO DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE PER LA RICERCA DI ANTICORPI ANTI-SARS-COV-2

Il CTS nella seduta n. 90 del 22/06/2020 ha raccolto dal Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sig. Ministro della Salute un quesito relativo ad un eventuale programma di screening o di controllo sierologico per il personale della scuola prima dell'apertura del prossimo anno scolastico.

Alla data attuale, atteso il breve periodo che separa l'inizio delle attività didattiche del prossimo anno scolastico per le scuole di ogni ordine e grado, il CTS, in relazione al programma attuativo dell'indagine di screening, guarda con viva preoccupazione il ritardo che appare essere rilevante in assenza di una proposta operativa snella, dinamica che consenta di incidere positivamente sulla riuscita dell'indagine medesima, anche considerando che il programma di screening è su base volontaria e non risulta essere stata realizzata, al momento, una campagna comunicativa efficace che possa indurre alla partecipazione di massa il personale della scuola, anche per le grandi implicazioni economiche che l'indagine di screening comporta.

Il CTS ribadisce, così come già sottolineato nella seduta n. 94 del 07/07/2020, alle Istituzioni competenti e coinvolte nel programma di screening di procedere con urgenza alla sua elaborazione operativa, tenendo conto anche delle importanti criticità emerse durante l'attuazione dell'indagine sieroepidemiologica nazionale.

## ANALISI SULLA MODELLAZIONE RELATIVA AGLI EVENTUALI SCENARI DI RIPRESA DEL CONTAGIO DA VIRUS SARS-COV-2

Il CTS ritiene utile considerare la possibilità di predisporre un documento condiviso con le articolazioni territoriali relativo alla preparazione del Paese per una eventuale

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

ripresa dell'infezione da SARS-CoV-2 con incremento degli indici epidemiologici nell'autunno in termini di:

- scenari di ripresa;
- definizione dei requisiti minimi (in termini di volumi e caratteristiche) di una riserva strategica di DPI;
- disponibilità di reagenti per la diagnostica del SARS-CoV-2, anche in relazione alle risultanze delle gare ed alle offerte ricevute dalla struttura del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
- capacità di diagnostica differenziale esistente nel Paese per altri patogeni virali a trasmissione respiratoria;
- realizzazione di "meccanismi di compensazione" per eventuali fabbisogni differenziali tra le varie Regioni con diverse esigenze assistenziali;
- opzioni per farmaci ad azione antivirale.

## TRASMISSIONE VERBALI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

In ottemperanza alla richiesta pervenuta dal Dipartimento degli Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e relativa alla sentenza del TAR del Lazio n. 8615/2020, il Segretario del Comitato Tecnico Scientifico ha provveduto a trasmettere al Servizio del Contenzioso del Dipartimento della Protezione Civile, per il successivo inoltro, i seguenti verbali delle Sedute del CTS, completi dei relativi allegati:

1. Verbale CTS n. 12 del 28/02/2020

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

2. Verbale CTS n. 14 del 01/03/2020
3. Verbale CTS n. 21 del 07/03/2020
4. Verbale CTS n. 39 del 30/03/2020
5. Verbale CTS n. 49 del 09/04/2020

## PARERI

- Il CTS ratifica il seguente parere di ISS, sulla base delle evidenze documentali:

- Valutazione donazione mascherine - omissis -

:

- - omissis - :

- La documentazione, molto confusa e mescolata, è costituita da una serie di cartelle alcune appartenenti a DPI e due ad una mascherina DM. Questi ultimi due documenti fanno riferimento a mascherine chirurgiche DM di classe I, tipo II, non sterile della ditta - omissis - . In particolare:

- Sono riportati i risultati del test di Efficienza Filtrazione Batterica ed il test sulla Traspirabilità (Pressione Differenziale superati con esito positivo, ma non è presente il test di pulizia microbica previsto a completamento dei requisiti previsti dalla norma UNI EN 14683:2019;
- È dichiarato che i DM sono stati prodotti secondo un sistema di qualità EN ISO 13485, ma non sono indicate certificazioni.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- Non sono presenti i dati relativi alle prove di Biocompatibilità con la cute previste dalla norma UNI EN 10993 (citotossicità, sensibilizzazione, irritazione) né è presente, in sostituzione di dette prove, una valutazione del rischio su base bibliografica relativamente alla biocompatibilità di detti DM.
- La documentazione non permette una valutazione completa del dispositivo medico.
- - omissis - :
  - ( - omissis - ) nel quale sono riportate delle prove relative all'Efficienza di Filtrazione del Particolato (PFE) effettuate secondo lo standard cinese YY0469 e prove di natura microbiologica effettuate secondo la norma GB 15979-2002 non idonee per la valutazione di una mascherina DM.
  - Mancano i requisiti di prestazione previsti dalla norma UNI EN 14683:2019;
  - Non sono presenti i dati relativi alle prove di Biocompatibilità con la cute previste dalla norma UNI EN 10993 (citotossicità, sensibilizzazione, irritazione) né è presente, in sostituzione di dette prove, una valutazione del rischio su base bibliografica relativamente alla biocompatibilità di detti DM;
  - Nel report non è possibile identificare il nome del produttore delle mascherine.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- La documentazione non permette la valutazione del dispositivo medico.
- DONAZIONE - omissis - :
- LA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA CONTIENE:
  - - omissis -
  - - omissis - con dettagli relativi al  
- omissis - per la consegna delle mascherine e del liquido disinfettante donati.
  - un Certificato di Conformità -omissis -  
agli Standard EN ISO 14971:2012, EN ISO 10993-1:2009, EN ISO 15223-1:2012;
  - tre file ( - omissis - ) non valutabili perché in lingua ;
  - La documentazione non è valutabile.
- DONAZIONE - omissis - :
- La documentazione relativa alla produzione della ditta – omissis - comprende un unico file contenente:
- un Certificato di Conformità alla Dir. 93/42 CE emesso dall'Ente - omissis - in data 11/03/2020 per mascherine di classe I non sterile.
- un Certificato di conformità alla Norma UNI 13485:2005 rilasciato da non si capisce quale ente di certificazione.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- Si segnala che essendo tutti gli altri documenti esclusivamente in - omissis - non è possibile verificare la presenza dei dati relativi alle prove di Biocompatibilità con la cute previste dalla norma UNI EN 10993 (citotossicità, sensibilizzazione, irritazione) oppure, in sostituzione di dette prove, di una valutazione del rischio su base bibliografica relativamente alla biocompatibilità di detti DM; né è possibile verificare la presenza dei dati relativi ai Requisiti di Prestazione (Efficienza di Filtrazione Batterica, Pressione Differenziale, Resistenza agli Spruzzi e Pulizia Microbica) previsti dalla norma UNI EN14683: 2019;
- Documentazione in lingua cinese, non valutabile.
- DONAZIONE – omissis - :
  - Rimane di fatto la confusione nella documentazione già segnalata nel parere precedentemente inviato;
  - Non sono presenti i dati relativi alle prove di Biocompatibilità con la cute previste dalla norma UNI EN 10993 (citotossicità, sensibilizzazione, irritazione) né è presente, in sostituzione di dette prove, una valutazione del rischio su base bibliografica relativamente alla biocompatibilità di detti DM;
  - Non sono presenti i valori relativi ai Requisiti di Prestazione (Efficienza di Filtrazione Batterica, Pressione Differenziale,

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Pressione di Resistenza gli Spruzzi e Pulizia Microbica) previsti dalla norma UNI EN14683: 2019.

- Il CTS acquisisce il parere della Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico del Ministero della Salute sul prodotto - omissis - della ditta - omissis - (allegato 24)
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio - omissis - (allegato 25).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio - omissis - (allegato 26).

Il CTS conclude la seduta alle ore 19,25.

	PRESENTE	ASSENTE
Dr Agostino MIOZZO		
Dr Fabio CICILIANO	<b>PRESENTE c/o Prefettura di Vibo Valentia</b>	
Dr Massimo ANTONELLI	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Giovannella BAGGIO	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Roberto BERNABEI		
Dr Silvio BRUSAFERRO		
Dr Elisabetta DEJANA		<b>X</b>
Dr Mauro DIONISIO	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Ranieri GUERRA		
Dr Achille IACHINO		<b>X</b>
Dr Sergio IAVICOLI		
Dr Giuseppe IPPOLITO		
Dr Franco LOCATELLI		
Dr Nicola MAGRINI	<b>PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA</b>	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Dr Francesco MARAGLINO		X
Dr Rosa Marina MELILLO	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Nausicaa ORLANDI		X
Dr Flavia PETRINI	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Kyriakoula PETROPULACOS	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Giovanni REZZA		X
Dr Luca RICHELDI		
Dr Giuseppe RUOCCO		X
Dr Nicola SEBASTIANI		
Dr Andrea URBANI	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Alberto VILLANI	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	
Dr Alberto ZOLI	<b>IN VIDEOCONFERENZA</b>	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE